

Alessandria - Dintorni

Flash dai paesi

MANDROGNE

► Cordoglio per l'ambientalista

Cordoglio a Mandrogne e in tutto l'alessandrino per la morte di **Luigino Musso**, 59 anni, dirigente bancario in pensione, malato da oltre due anni. Abitava nel sobborgo; lascia la moglie e un figlio. È stato uno dei fondatori della Rete ambientalista provinciale, di cui era tesoriere.

FUBINE

► Nuovo monumento ai Caduti

Sarà inaugurato il 2 novembre alle 10, a Fubine, il nuovo monumento ai caduti realizzato dall'amministrazione comunale lungo il viale del cimitero. Alla cerimonia prenderanno parte il presidente della Provincia, **Paolo Filippi**, e il deputato **Franco Stradella**. Alle 11, messa in chiesa in suffragio ai Caduti. Intanto, il gruppo di minoranza "Fubine nel cuore", attraverso manifesti, ha contestato l'iniziativa relativa alla sistemazione del nuovo monumento che, di fatto, viene a sostituire le vecchie targhe commemorative dei Caduti in guerra che fiancheggiavano la strada del cimitero, fino al rifacimento della via (la scorsa primavera).

SAN SALVATORE

► Mostra 'le divise e le medaglie'

Domenica alle 10.30 a Palazzo Cavalli sarà inaugurata la mostra **San Salvatore, le sue divise, le sue medaglie, la sua gente**, evento clou delle celebrazioni per i caduti di tutte le guerre.

► POZZOLO FORMIGARO I Giovi a rischio chiusura per sfratto: rischi concreti per 68 dipendenti

Iper, oggi è il giorno decisivo

Stamani la trattativa. Sciopero con presidio davanti all'assessorato provinciale del lavoro

POZZOLO FORMIGARO - Sciopero con presidio dei lavoratori dell'Iper "I Giovi" davanti all'assessorato provinciale al lavoro, in corso Roma ad Alessandria, dove stamani è in programma la trattativa decisiva per risolvere la delicata situazione dell'ipermercato di Pozzolo Formigaro a rischio di chiusura per sfratto con conseguente perdita del posto di lavoro per 68 dipendenti. Stamani l'assessore **Domenico Priora** cercherà di trovare la soluzione per limare le differenze che sino a ieri esistevano tra la società Iper che gestisce l'ipermercato e l'immobiliare Esse Emme che è proprietaria dell'immobile che ospita I Giovi.

L'incontro odierno pare sia stato preceduto da abboccamenti tra le parti che hanno confermato che lo spiraglio per addvenire alla soluzione esiste e può essere sfruttato. C'è cauto ottimismo anche tra gli operatori sindacali, come

ci ha confermato ieri **Cristiano Montagnini**, uno dei segretari provinciali della Fisascat Cisl: «In tanti anni di sindacato non mi era mai capitato di trovarmi ad intraprendere un'azione per evitare la chiusura di un centro commerciale economicamente in salute, con clientela ed affari, ma di fronte ad uno sfratto».

Escludendo l'ipotesi economica e l'insolvenza, quale potrebbe essere il reale motivo che ha indotto la Esse Emme a sfrattare da Pozzolo l'Iper? «Io so - dice Montagnini - che non si può arrivare alla chiusura di un centro commerciale che è tutt'altro che in crisi». Potrebbe essere all'orizzonte un'altra società disposta ad affittare i locali? «Difficile a dirsi ma se mercoledì (oggi, ndr) ci troveremo di fronte ad atteggiamenti inflessibili da ambo le parti, noi della Fisascat Cisl non vogliamo essere quelli che si fanno prendere tra l'incudine ed il martello».

Quindi? «O accordo o faremo di tutto per mantenere in attività Iper I Giovi, anche a costo di mettere radici davanti all'ipermercato e chi assumerà l'iniziativa di far chiudere un centro commerciale produttivo dovrà prendersi le proprie responsabilità di fronte all'opinione pubblica ed alle istituzioni del territorio».

In percentuale quante possibilità ci sono di mantenere in attività I Giovi? «Mi si consenta di esprimere un cauto ottimismo: in fondo c'è di mezzo solo la richiesta di revisione del contratto d'affitto».

E la galleria commerciale dove alcuni negozi hanno già chiuso? «Ci risulta - puntualizza il sindacalista - che l'Iper abbia in serbo una proposta di rilancio complessivo del centro commerciale».

Oggi le carte vengono messe sul tavolo: 68 lavoratori incrociano le dita e sperano.

Luciano Asborno

Solero: dopo la marcia missionaria, ceci per il santuario e celebrazioni nei giorni dei defunti



SOLERO - Si è svolta sabato scorso la marcia missionaria organizzata dalle parrocchie della zona pastorale Tanaro e il Centro missionario diocesano di Alessandria.

Sulle orme di San Paolo era il titolo dell'iniziativa promossa per celebrare il bimillenario della nascita di San Paolo.

La camminata è partita da Quargnento per arrivare a Solero; lungo il percorso i trenta bambini del catechismo sono stati i protagonisti di diversi momenti legati a messaggi contenuti nella bibbia e, attaccati a una fune, hanno percorso il tragitto simbolicamente ispirato a un cammino nella pace. Poi in prossimità della chiesa di Solero, sono stati loro stessi a portare la Croce. Insieme agli altri partecipanti alla marcia, hanno poi ascoltato le parole di un sacerdote che ha portato il proprio contributo raccontando la propria testimonianza in paesi quali la Cina, l'India e il Pakistan dove i cristiani hanno non pochi problemi. Per tutti poi, merenda e castagnata quest'ultima organizzata dagli Amici di Solero. Un grazie da parte degli organizzatori alla protezione civile che si è occupata del servizio navetta e ai carabinieri che hanno permesso che tutto si svolgesse in sicurezza.

Per quanto riguarda altri appuntamenti in programma presso la parrocchia di San Perpetuo in Solero, ricordiamo che per la commemorazione dei defunti sono in programma le seguenti cerimonie religiose: 1° novembre: ore 15, messa al cimitero, 1° novembre alle 19, rosario in parrocchia per i defunti, 2 novembre: ore 8:30 - 11 - 17, messe in parrocchia, 2 novembre: ore 21, rosario in parrocchia per i defunti tra il 1°/11/2007 e il 1/11/2008, 4 novembre: ore 9:30 messa al cimitero per i Caduti.



Due momenti della marcia missionaria svoltasi da Quargnento a Solero (foto Giuseppe Amato)

Sabato prossimo 1° novembre, cena dei "ceci" (pro Santuario Madonna del Poggio) dalle ore 20 presso la Casa della Gioventù (adulti 18 euro, ragazzi 10). Prenotazione entro domani: in parrocchia 0131.217.219 oppure SMS: 329.80.46.432. Infine, il 6 novembre alle 21.15, incontro per il presepe vivente presso la Casa della Gioventù.

P.B.

Quargnento i premiati al concorso letterario

QUARGNENTO - Cerimonia di premiazione, sabato a Quargnento, della nonva edizione del concorso di narrativa e poesia dedicato alla memoria del poeta di origini quargnentine **Gian Stefano Primo Raiteri**. A fare gli onori di casa, il sindaco **Luigi Benzi**, col vice **Carlo Trussi** e l'assessore **Mattia Ferraris**, moderatore della premiazione, Nella sezione Narrativa, successo di **Valeria Amerano** di Torino col brano **La polena**; secondo posto per **Bruno Bianco** di Montegrosso con **Barattolo**; terzo per **Fryda Rota** di Borgovercelli con **L'incubo**. Nella sezione poesia, vince **Armando Giorgi** di Genova con **Scusate**, che precede **Wilma Minotti** di Pallazna (**Voglio esserti figlia ancora**) e **Emanuela Occelli** di Torino (**Potenti**).

Piccoli comuni: il ministro leghista vuol bocciare il divieto di rielezioni Sindaci, si va verso il terzo mandato E Maroni li vuole responsabilizzare

ALESSANDRIA - Si va verso una tornata di elezioni amministrative, con l'interrogativo riguardante il terzo mandato dei sindaci.

Ebbene: venerdì il ministro dell'Interno, **Roberto Maroni**, intervenuto all'annuale assemblea dell'Anci, ha proposto di eliminare il divieto di rielezioni dopo il secondo mandato ai sindaci dei piccoli comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti.

Il ministro dell'Interno è intervenuto a Trieste illustrando i punti cardine della riforma sugli enti locali ed ha sottolineato che il governo, anche se è apparso focalizzato sui temi della sicurezza pubblica e delle emergenze, ha lavorato molto in questi mesi «con determinazione sul completamento della riforma complessiva del mondo delle autonomie».

Ha spiegato il ministro: «Sulle funzioni fondamentali dei comuni, sia di carattere istituzionale che amministrativo, il testo ricalca essenzialmente le proposte elaborate dall'Anci. Per quanto riguarda la polizia locale, la riforma è già partita in

parlamento con le norme inserite nel pacchetto sicurezza che aumentano la responsabilità dei sindaci in materia di sicurezza urbana integrando le competenze della polizia locale con le forze dell'ordine presenti sul territorio».

Ai sindaci dei piccoli comuni, ha puntualizzato Maroni, «bisogna dare la possibilità di svolgere la loro funzione pubblica con la stessa dignità del sindaco di Firenze o di Milano».

Da questa considerazione è nata la proposta di legge che prevede l'eliminazione del divieto di rielezioni dopo il secondo mandato. Le nove città metropolitane andranno a sostituire le relative Province ma le altre non saranno abolite «perché - sostiene il ministro - costituiscono una rete importante per i piccoli comuni. Inoltre interverremo per stabilire l'utilità degli enti intermedi. È l'occasione per affermare che c'è un solo soggetto che deve essere investito della responsabilità di governo: è il sindaco».

L.A.

Castellazzo ha fatto 13 in sicurezza: telecamere negli angoli 'cruciali'

CASTELLAZZO - «Abbiamo fatto 13». Senza giocare schedine o altri concorsi. Il '13' di **Gianfranco Ferraris**, assessore che ha la delega anche alla sicurezza, riguarda proprio una delle sue competenze. «Entro Natale installeremo tredici telecamere in alcuni punti strategici del paese, che sono stati individuati per creare così una rete in grado di monitorare vie e incroci e aumentare la sicurezza dei castellazzesi». Tredici telecamere che si sommano alle cinque già in funzione, due sotto i portici del Comune e tre al Cimitero. «Abbiamo cercato di soddisfare le richieste dei commercianti e dei cittadini, che ci hanno indicato punti da sorvegliare. Certo - aggiunge Ferraris - avremmo voluto installarne di più, ma dobbiamo fare i conti con i tagli ai trasferimenti statali, e le minori entrate, che hanno ulteriormente impoverito le casse comunali. Per questa giunta, però, la sicurezza è una priorità e, quindi l'impegno economico è consistente per le tredici postazioni di ripresa che collegheremo nelle prossime settimane, perché con la ditta che ha vinto l'appalto abbiamo già effettuato una ricognizione, individuando i punti e avviando le procedure di richiesta di autorizzazione là dove le



Presto tredici nuove telecamere

telecamere poggeranno su spazi dell'Enel o 'privati'. Un paese più sicuro? «Sono strumenti che possono integrare l'azione delle Forze dell'Ordine, che resta primaria, e anche le segnalazioni dei cittadini. Certo, la legge sulla privacy limita il tempo della registrazione a 24 ore: francamente si sperava in un aiuto maggiore ai sindaci, magari contenuto nel decreto Maroni, per superare queste limitazioni - insiste Ferraris - che, però, per il momento non è previsto».

Mimma Caligaris

► BOSCO MARENCO Esposto in Comune Recuperato quadro dedicato a San Pio



Nell'ufficio del sindaco Angela Lamborizio il quadro dedicato a San Pio V

BOSCO MARENCO - Il Comune si dà all'antiquariato, ma per devozione. Con un'abile operazione di ricerca tra antiquari e sinceri appassionati, l'amministrazione di Bosco ha scovato un importante ritratto di San Pio V, che in attesa dell'allestimento del Museo Vasariano fa bella mostra nell'ufficio del sindaco.

«Grazie ad un gruppo di appassionati astigiani - dice il sindaco **Angela Lamborizio** - che mi hanno appoggiato nella ricerca del quadro, siamo riusciti ad aggiudicarci questo antico ritratto. Arriva da Magliano Alpi ed è valutato 7 mila euro».

Il Comune invece l'ha acquistato con una cifra ritenuta simbolica per la

sensibilità dimostrata dagli stessi antiquari verso l'unico papa piemontese, che nel quadro torna al paese natale. Ma l'interesse del comune va avanti. «Valorizzare le testimonianze di San Pio in paese è un impegno continuo - spiega il sindaco - benché nei secoli i tesori siano andati dispersi, ma è altrettanto importante cercare di trattenerne e radunare a Bosco le opere di rilievo ancora reperibili, che potranno essere meglio valorizzate in vista dell'allestimento del Museo Vasariano in Santa Croce».

I reperti ne guadagneranno anche in sicurezza, perché a differenza delle reliquie, che sono custodite nella chiesa parrocchiale con sistemi di sicurezza da concertare con le esigenze deiparrocchiani, le opere in Santa Croce saranno certamente protette con sistemi antifurto più sofisticati, da definire nell'accordo di programma. Intanto, per gli enti promotori si avvicina l'attesa l'inaugurazione del restauro della chiesa del complesso monumentale.

Daniela Terragni

## La perfezione.

**SsangYong. L'eccellenza coreana.**  
www.ssangyong-automobili.it - www.ssangyong-kyrion.it

**Festeggiare i primi 5 anni di SsangYong in Italia.**

Oggi la gamma New Kyrion parte da **24.000 euro**.  
Con 1.500 euro di contributo statale per rottamazione autoveicolo\*.

**In più 5 grandi vantaggi:**

- 5 anni di garanzia/km illimitati
- 5 persone in soggiorno gratuito fino a due settimane
- 5 anni di finanziamento
- Prima rata dopo 5 mesi
- 2 anni di minirate con furto e incendio compresi

**Gamma New Kyrion**  
Scopri l'energia di SsangYong New Kyrion: motori turbodiesel 2.0 da 141 CV con trazione part-time e ridotte e 2.7 AWD da 165 CV con cambio automatico a 5 rapporti e sospensioni posteriori indipendenti. Sempre con la sicurezza di ABS+EBD, ESP+ABS, ARP+TCS. Scopri la raffinatezza di Kyrion: climatizzatore automatico, cerchi in lega, volante e leva cambio in pelle e radio CD con comandi al volante. Scopri la sua versatilità: New Kyrion offre anche tutti i vantaggi dell'immatricolazione autoveicolo. New Kyrion, sempre perfetto.

Rexton II a partire da 29.950 euro

Actyon a partire da 18.950 euro con 1.500 euro di sconto + 1.500 euro di contributo statale\*

**SSANGYONG**

**CAMPARO srl** ALESSANDRIA  
Via del Legno 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

**ACQUI TERME**  
Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184